



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UNIVERSITÀ E RICERCA
 DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
 DELLA SCUOLA – UFFICIO VI
 ROMA
 (formazione.scuola@istruzione.it)

Oggetto: Relazione attività formazione docenti neo assunti anno scolastico 2016-17.

Con la presente nota si trasmette la relazione sulle azioni formative attivate, nella regione Piemonte, per il personale docente immesso in ruolo nell'anno scolastico 2016/17.

L'U.S.R. per il Piemonte, per l'a. s. 2016/17 ha mantenuto, così come previsto, le tredici scuole già individuate attraverso il bando emanato il 3 marzo 2015 prot. n. 1635, sulla base di quanto era contenuto nella nota MIUR prot. n. 6768 del 27 febbraio 2015. Tali istituzioni scolastiche non sono state oggetto di dimensionamento nel 2016 e ciò ha consentito di poter far fronte all'ingente numero di docenti in formazione, con una struttura ormai collaudata.

Pertanto sono stati confermati i tredici poli, così suddivisi sul territorio:

- **N. 6 scuole polo** **una per ciascuna delle province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbania e Vercelli**
- **N. 2 scuole polo** **per la provincia di Cuneo**
- **N. 5 scuole polo** **per la provincia di Torino.**

Prima di programmare le attività formative, le scuole polo, attraverso loro strutture (form, schede, monitoraggi...) hanno proceduto all'analisi dei bisogni formativi, ciò ha consentito di avviare dei laboratori a classi differenziate per ordine di scuola, superando così le criticità manifestate dalle insegnanti di scuola materna e primaria negli anni precedenti.

Le scuole polo, in rete tra loro e con il Corpo ispettivo, hanno svolto un ruolo di supporto e coordinamento tra i docenti neo assunti e l'Amministrazione, la quale ha operato con il sistema delle mail condivise tra tutte le scuole polo individuate, in modo da unificare le offerte formative e le procedure.

Sono, invece, rimaste, le perplessità sul percorso di alcuni docenti con lunga esperienza di insegnamento e sarebbe utile per chi effettua il passaggio di ruolo pensare ad una formazione più specifica.

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO



CARLA FIORE /PAOLA BERTINETTO/LUCIANA ZAMPOLLI/ PAOLO NAVONE/ TERESA MESSINA TEL. 011 - 5163663
E-MAIL CARLA.FIORE@ISTRUZIONE.IT



Ciascuna scuola polo ha elaborato materiali di studio e di approfondimento, messi a disposizione dei docenti, attraverso la piattaforma d'istituto e/o altra piattaforma per la formazione a distanza.

L'USR ha previsto, sul sito istituzionale, un'area dedicata alla formazione dei neo assunti che consente, attraverso link con i siti d'istituto delle scuole polo, un confronto sia per i formatori che per i formati.

Le scuole polo hanno così potuto operare in sinergia, condividendo la documentazione autonomamente prodotta, ed hanno utilizzato, in larga parte, formatori individuati sia all'interno che all'esterno delle istituzioni scolastiche o che comunque avevano avuto già rapporti di collaborazione con le stesse.

Ciò ha permesso un'attività formativa territoriale caratterizzata da una elevata professionalità ed anche attraverso una costante azione di raccordo garantita dall'U.S.R., priva di negativa autoreferenzialità.

Le attività formative hanno avuto un avvio contemporaneo in tutta la Regione attraverso una diretta streaming, curata da questo Ufficio in collaborazione con il Corpo Ispettivo, svoltasi il 16 gennaio 2017 (nel corso della quale è stata apprezzata la presenza della ricercatrice dell'INDIRE che ha illustrato l'utilizzo e le potenzialità della piattaforma).

Tutte le operazioni sono state concluse entro il 31 maggio 2017, con l'incontro finale curato da ciascuna scuola polo, sulla base delle direttive impartite da quest'Ufficio.

A partire dal mese di gennaio 2017 le scuole polo hanno proseguito la propria attività formativa laboratoriale, assicurando la realizzazione di laboratori basati sulle tematiche fondamentali, oltre che sugli aspetti dell'integrazione degli alunni diversamente abili e con BES; l'utilizzo delle nuove tecnologie è rientrato anche trasversalmente nella quasi totalità dei laboratori.

Ecco, nel particolare quest'anno, all'interno delle attività della formazione E-Twinning si sono sviluppati dei moduli laboratoriali, che sono stati molto apprezzati dai partecipanti.

Tematiche approfondite dalle varie scuole polo:

Denominazione	Attività	Titolo Laboratorio formativo
IIS PARODI Aqui Terme ATIS00700E	Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica	Uso didattico della LIM
		Sistemi Cloud: applicazioni didattiche
		Laboratorio di matematica con Geogebra. Esperienze didattiche
		Etica della tecnologia: profili e problemi del "potenziamento umano"

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO



CARLA FIORE /PAOLA BERTINETTO/LUCIANA ZAMPOLLI/ PAOLO NAVONE/ TERESA MESSINA TEL. 011 - 5163663
E-MAIL CARLA.FIORE@ISTRUZIONE.IT



Denominazione	Attività	Titolo Laboratorio formativo
	Gestione della classe e problematiche relazionali	Gestione della classe e analisi del rischio burnout
IIS PARODI Aqui Terme ATIS00700E	Valutazione didattica e valutazione di sistema	Competenze e didattica esperienziale; Competenze e valutazione; Rilevazioni (prove Invalsi): spunti di lettura ed utilizzo dei dati per il miglioramento degli apprendimenti degli alunni
	Bisogni Educativi Speciali	L'inclusione a scuola: i BES dalla normativa alla didattica. I segnali predittori delle difficoltà di apprendimento: l'importanza dell'osservazione e del potenziamento (laboratorio infanzia).
		L'inclusione a scuola: i BES dalla normativa alla didattica. Dalla scheda di collaborazione scuola famiglia al PDP .
	Contrasto alla dispersione scolastica	Dal gioco delle carte alle carte da gioco. Il linguaggio delle immagini nel lavoro cooperativo (Infanzia).
		Dallo scarabocchio al racconto: strategie e percorsi grafici di illustrazione (Primaria). Il labirinto come percorso per conoscere (Scuola sec. 1° e 2° grado).
	Inclusione sociale e dinamiche interculturali	Disagio e promessa dell'interculturalità
Introduzione alla metodologia CLIL Lessico, morfologia, sintassi e pragmatica della lingua italiana Laboratorio reale e laboratorio virtuale L'interdisciplinarietà e le competenze nei giochi motori Didattica della matematica		
I.I.S. CASTIGLIANO Asti ATIS00700E	Integrazione HC e BES Gestione della classe e problemi relazionali Orientamento alternanza scuola/lavoro Nuove risorse digitali e loro impatto nella didattica Valutazione didattica e di sistema Inclusione sociale e dinamiche interculturali Buone pratiche di didattiche interdisciplinari	Esperti coinvolti per ogni settore e grado di scuola





Denominazione	Attività	Titolo Laboratorio formativo
I.T.I. G. FAUSER Novara NOTF040002	Indicazioni operative relative all'anno di prova ed al funzionamento della piattaforma. Gestione della classe . Ruolo del docente. Bisogni educativi speciali Voti, valutazione, premi e punizioni con particolare riferimento alla didattica Montessoriana	Scuola Infanzia e primaria
I.T.I. G. FAUSER Novara NOTF040002	Portfolio delle competenze e la didattica innovativa La gestione della classe e le problematiche relazionali Bisogni educativi speciali Didattica per competenze	Scuola secondaria primo e secondo grado
I.I.S. Arimondi-EULA Savigliano Cuneo CNIS02200X	La valutazione del sistema scolastico come strumento per gestire le problematiche relazionali Le tecnologie multimediali nella didattica quotidiana I Bisogni educativi speciali redazione del PDP e del PEI La didattica inclusiva	Esperti coinvolti per ogni settore e grado di scuola
I.I.S. N. BOBBIO Carignano TOIS03300V	TIC Integrazione HC e BES Alternanza scuola lavoro Valutazione e autovalutazione d'istituto Buone pratiche didattiche	
I.I.S. A. AVOGADRO Torino TOIS05100C	Bisogni educativi speciali. Base Bisogni educativi speciali. Avanzato Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica Valutazione didattica e di sistema Inclusione sociale e dinamiche interculturali Gestione della classe e problematiche interculturali Laboratorio ASL	
I.T.P.S. PININFARINA Moncalieri TOTF04000D	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica Gestione della classe e problematiche relazionali, inclusione sociale e dinamiche interculturali Valutazione didattica e di sistema Bisogni educativi speciali Contrasto alla dispersione scolastica Orientamento e alternanza scuola lavoro	
ITI MAJORANA Grugliasco (To) TOTF10000X	Integrazione HC e BES Gli strumenti delle ICT per una didattica attiva	

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO



**CARLA FIORE /PAOLA BERTINETTO/LUCIANA ZAMPOLLI/ PAOLO NAVONE/ TERESA MESSINA TEL. 011 - 5163663
E-MAIL CARLA.FIORE@ISTRUZIONE.IT**



Denominazione	Attività	Titolo Laboratorio formativo
	<p>Gli strumenti di base per la ricerca e la produzione di materiale Il laboratorio tascabile Didattica digitale e sicurezza Strumenti per l'inclusione ICT sostenibili Cittadinanza digitale Videogames</p> <p>Alternanza scuola-lavoro Educazione allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale Scegliere il percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado</p>	
I.I.S. COBIANCHI Verbania VBIS00700V	<p>Bisogni educativi speciali Gestione della classe e problematiche relazionali Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica Contrasto alla dispersione sociale Inclusione sociale e dinamiche interculturali</p>	
I.I.S. L. LAGRANGIA Vercelli VCIS00100E	LAB. 1	Integrazione HC e BES
	LAB. 2	Didattica digitale
	LAB. 3	Gestione della classe e buone pratiche didattiche
	LAB. 4	Sistema di valutazione e autovalutazione di istituto
	Lab. 5	Incontro di restituzione
I.I.S. G.VALLAURI Fossano (Cn) CNIS01700C	<p>Gestione della classe e problematiche relazionali. Bisogni educativi speciali. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica. Inclusione sociale e dinamiche interculturali</p>	
I.I.S. GOBETTI MARCHESINI CASALE Torino TOIS066006	BES	infanzia, primaria, secondaria II grado
	Nuove risorse digitali loro impatto sulla didattica	infanzia, primaria, secondaria
	Buone pratiche di didattiche disciplinari inclusive	infanzia, primaria, secondaria
	Gestione della classe e problematiche relazionali	infanzia, primaria, secondaria
	Contrasto dispersione scolastica	
	Valutazione didattica e di sistema	primaria, secondaria
I.I.S. Q. SELLA Biella BITF01000Q	<p>Bisogni educativi speciali per scuola infanzia e primaria Bisogni educativi speciali per scuola secondaria di I e II grado Risorse digitali per scuola infanzia e primaria</p>	

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO





Denominazione	Attività	Titolo Laboratorio formativo
	Creare, collaborare e condividere con E - Twinning e i TOOL del Web 2.0 Autovalutazione d'istituto Valutazione didattica e prove INVALSI Valutazione per competenze scuola se- condaria di II grado Certificazione delle competenze nel primo ciclo	

Nella giornata conclusiva, in ciascun polo si sono tracciati i bilanci delle attività svolte e se ne è data una prima chiave di lettura, anche critica, nell'ottica del miglioramento. In tale sede sono state consegnate ai corsisti schede di monitoraggio sul gradimento, utilizzate dalle stesse scuole per redigere la relazione finale e come spunto di riflessione per l'organizzazione delle attività future.

MONITORAGGIO DELL'USR

Il monitoraggio è stato curato anche a livello regionale attraverso due rilevazioni effettuate su form reperibile sul sito dell'USR:

- la prima rilevazione, destinata ai tutor, è stata proposta in forma anonima dal 9 al 30 giugno 2017, ad essa hanno risposto 1145 tutor che hanno accompagnato 3140 docenti neo assunti (ogni tutor poteva accompagnare da uno a tre docenti); tale rilevazione aveva lo scopo di monitorare l'organizzazione delle attività da parte della scuola di titolarità/servizio;
- la seconda, è stata proposta ai docenti neo assunti in formazione, nello stesso periodo, ad essa hanno risposto 1426 docenti. Nell'anno precedente aveva risposto all'analoga rilevazione il 72% dei docenti neo assunti; nel corrente anno scolastico la percentuale è scesa, probabilmente a causa del breve periodo di apertura del form e della sua collocazione temporale coincidente con numerosi impegni cosiddetti di fine anno.

Di seguito si riporta l'esito sintetico delle risposte chiuse fornite dai docenti neo assunti.

Percentuale risposte secondo l'ordine di scuola

La scuola primaria ha risposto in modo più convinto alla richiesta di compilazione (41%). Il dato può essere spiegato tenendo conto della data di apertura e possibilità di compilazione del form (dal 9 al 30 giugno 2017) e dei minori impegni in classe o in sede d'esame per i docenti di questo segmento dell'istruzione. La percentuale dei docenti del secondo grado che ha risposto al monitoraggio è pari al 18%, 22% del primo grado e 16% dell'infanzia. Il 3% si astiene.

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO



CARLA FIORE /PAOLA BERTINETTO/LUCIANA ZAMPOLLI/ PAOLO NAVONE/ TERESA MESSINA TEL. 011 - 5163663
E-MAIL CARLA.FIORE@ISTRUZIONE.IT



Valutazione Organizzazione dell'attività da parte della scuola di servizi a.s.2016/2017:

il 94% considera soddisfacente l'informazione da parte della scuola sede di corso in merito agli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova;

Valutazione attività formative per i neo assunti inserite coerentemente nel Piano formativo dell'Istituto in cui presta servizio:

SI' per l'88%, NO per l'8%, il 4% non risponde.

Valutazione della realizzazione delle attività di accoglienza, accompagnamento e tutoraggio della scuola di servizio:

l'86% le giudica buone, soltanto il 5%, le valuta in modo insoddisfacente.

Valutazione organizzazione laboratori scuola polo neo immessi:

il 69% lo ha reputato soddisfacente, il 19% poco soddisfacente, il 3% insoddisfacente.

Valutazione della qualità complessiva del corso:

l'85% risponde positivamente.

Gli obiettivi, i contenuti e i metodi utilizzati hanno risposto alle aspettative:

SI' per il 33%, parziale corrispondenza per il 52%, NO per il 6%, il 9% non risponde.

Giudizio di sintesi sulle aspettative

1. E' stato favorevolmente considerato il maggiore coinvolgimento delle scuole di servizio nel percorso di accoglienza e di formazione del docente neo assunto, grazie alla definizione in modo più preciso delle competenze attribuite al DS e al tutor.
2. I nuovi ruoli del docente tutor e del dirigente scolastico (compreso lo staff d'istituto) sono stati considerati aspetti particolarmente professionalizzanti che responsabilizzano tutti gli attori del percorso.
3. Emerge molto distintamente l'individuazione di un sistema formativo dei docenti neo assunti come base per la costituzione di uno più generale, che ha come perno il portfolio del docente.

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO

7



**CARLA FIORE /PAOLA BERTINETTO/LUCIANA ZAMPOLLI/ PAOLO NAVONE/ TERESA MESSINA TEL. 011 - 5163663
E-MAIL CARLA.FIORE@ISTRUZIONE.IT**



Si inviano, inoltre le osservazioni a risposta aperta inserite nel form in ordine ai punti di forza e di debolezza dell'azione formativa che di seguito si propongono:

Argomenti	Aspetti positivi rilevati Punti di forza	Aspetti da migliorare Punti di debolezza
Tempistica Avvio; Durata incontri; Durata laboratori; Durata peer to peer	<p>Le attività formative che hanno avuto inizio con l'incontro, in diretta streaming, il 16 gennaio e termine il 31 maggio 2017, sono state valutate soddisfacenti dall'86% dei docenti.</p> <p>I laboratori e le attività peer to peer si sono svolte tra febbraio e maggio 2017.</p> <p>Il curriculum formativo e il patto per lo sviluppo professionale sono stati realizzati tra dicembre ed aprile 2017.</p> <p>La fase peer to peer si è svolta per 4 mesi circa.</p> <p>Le scuole, per andare incontro alle esigenze dei corsisti, hanno riproposto gli argomenti in tre o quattro date diverse.</p>	<p>I docenti suggeriscono o di realizzare incontri a piccoli gruppi divisi per ordine scolastico o essendo la lezione iniziale in streaming si potrebbe offrire ai docenti la possibilità di seguirla da casa o dalla sede di servizio senza doversi necessariamente recare alla scuola polo.</p> <p>Alcuni corsisti hanno manifestato disagio per la calendarizzazione dei laboratori, perché troppo ravvicinati, incontri nel fine settimana, orari non sempre agevoli per chi lavora o vive lontano dalla sede di corso.</p>
2. Aspetti Gestionali (livelli di governance, ruoli scuole polo USR UST, reti, comunità di pratiche informali, ecc.)	<p>Il 68% dei docenti ha trovato le osservazioni e le proposte di miglioramento in merito alle attività di supporto da parte dell'USR, adeguate alle aspettative.</p> <p>Interessanti sia il contributo sullo stato giuridico degli insegnanti e le novità apportate dalla legge 107/2015 sia le informazioni sul modello formativo fornito da INDIRE.</p> <p>I neo assunti hanno sempre trovato sul sito dell'USR tutte le informazioni relative all'impianto amministrativo/organizzativo.</p> <p>Valutata positivamente l'organizzazione della scuola polo nelle piccole provincie.</p> <p>Le scuole polo hanno confermato quel ruolo di cerniera tra i docenti neo assunti e l'Amministrazione, la quale ha operato con il</p>	<p>Talvolta i docenti hanno lamentato un'impostazione e contenuti troppo simili a quelli delle attività già svolte durante il percorso di abilitazione.</p>

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO



CARLA FIORE /PAOLA BERTINETTO/LUCIANA ZAMPOLLI/ PAOLO NAVONE/ TERESA MESSINA TEL. 011 - 5163663
E-MAIL CARLA.FIORE@ISTRUZIONE.IT



Argomenti	Aspetti positivi rilevati Punti di forza	Aspetti da migliorare Punti di debolezza
	sistema delle mail condivise tra tutte le scuole polo individuate, in modo da unificare le offerte formative e le procedure.	
3. Struttura complessiva del percorso (accoglienza, laboratori, peer to peer, portfolio...). Valutazioni d'insieme e rispondenza ai bisogni di una utenza differenziata	<p>I momenti di conduzione laboratoriale sono stati molto apprezzati, è stato anche realizzato un laboratorio BES come importante momento di riflessione.</p> <p>I laboratori sono stati giudicati in alcuni casi stimolanti, originali, interessanti e coinvolgenti, in sintonia con la scuola di oggi e le priorità del PNF.</p> <p>I formatori hanno dimostrato competenza, professionalità e disponibilità.</p> <p>Elevata qualità dell'ambiente di apprendimento, con aule tecnologicamente fornite, piattaforma Moodle ben organizzata, di facile accesso e uso.</p> <p>Si è evidenziato un forte interesse da parte dei neoassunti ad approfondire tematiche inerenti la vita scolastica e tecnologie per la semplificazione e globalizzazione didattica.</p> <p>Alcuni docenti hanno potuto effettuare l'attività peer to peer nelle rispettive scuole di servizio.</p>	<p>In alcuni casi le attività non hanno avuto un'impostazione laboratoriale e non sempre mirati al contesto scolastico di riferimento, essendo coinvolti più ordini di scuole.</p> <p>Si propone l'inserimento di attività laboratoriali inerenti la progettazione e valutazione per competenze.</p> <p>In qualche caso l'approccio non ha tenuto conto delle conoscenze pregresse dei docenti, e, pertanto, non ha valorizzato il confronto tra le diverse esperienze.</p> <p>Si richiede maggiore tempo da dedicare alle attività laboratoriali.</p> <p>I docenti della scuola dell'infanzia e primaria richiedono una formazione più specifica.</p>
Accoglienza e modellizzazione percorso (Efficacia e tempestività incontri, preventiva analisi dei bisogni formativi, ecc.)	<p>L'analisi dei bisogni formativi è stata effettuata a livello di scuola polo ed in alcuni casi anche di scuola di servizio, attraverso schede di rilevazione.</p> <p>I laboratori sono così stati suddivisi tra scuola primaria, infanzia e secondaria di I e II grado.</p>	





Argomenti	Aspetti positivi rilevati Punti di forza	Aspetti da migliorare Punti di debolezza
5. Laboratori formativi (catalogo menù scelte, struttura, durata, numero partecipanti, tipologia, ecc.)	<p>Le lezioni in laboratorio sono state così organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">- presentazione della tematica a cura del formatore del corso;- costituzione di gruppi e sottogruppi omogenei per tipologia di scuola;- presentazione dell'esito del lavoro di gruppo da parte di un portavoce di ciascun sottogruppo;- ciascun corsista ha poi perfezionato quanto impostato in gruppo, consegnando l'elaborato nell'area specifica della piattaforma dell'istituto. <p>Il coordinatore del laboratorio, tramite piattaforma, ha poi validato quanto eseguito dal corsista fornendo indicazioni nel caso di miglioramento degli elaborati.</p> <p>Ha avuto un riscontro positivo il modulo TIC.</p> <p>E' stato possibile, in alcuni casi, confrontare esperienze diverse anche tra diversi ordini di scuola.</p>	<p>Da incentivare la collaborazione tra ordini di scuola diversi per una maggiore ricaduta sulla comunità verticale.</p> <p>Per alcune scuole polo resta invece difficoltoso proporre attività laboratoriali particolarmente differenziate.</p> <p>Gli insegnanti di posto comune richiedono una maggiore attenzione agli aspetti disciplinari. La richiesta, molto forte, è di corsi organizzati per discipline tenuti da docenti dello stesso ordine e grado di scuola.</p>
6. Peer to peer (condivisione attività, ruolo del tutor, tipologia degli strumenti, durata, rendicontazione/ attestazione, collegamenti con laboratori formativi e portfolio; ruolo della scuola di servizio)	<p>Il supporto dei tutor rispetto alle competenze è stato particolarmente apprezzato dai docenti neo assunti.</p> <p>Stimata anche positivamente l'ampiezza e la varietà dei materiali resi disponibili sia sulla piattaforma della scuola polo sia sulla piattaforma INDIRE;</p> <p>In alcuni casi la piattaforma è stata integrata con materiali presenti su altre piattaforme FAD o Google Classroom o Edmodo che si sono rivelate estremamente efficaci come mezzo di comunicazione, di condivisione dei materiali, strumento di consegna e restitui-</p>	<p>Un punto critico è la calendarizzazione del percorso formativo svolto nelle scuole di servizio.</p> <p>I neo assunti hanno lamentato la coincidenza di impegni scolastici interni con l'effettuazione del corso di formazione.</p> <p>Non sempre si è riscontrato il coinvolgimento del dirigente scolastico (risulta pari al 48%), in alcuni casi ha delegato il vicario (8%). Solo il 4,5% ha previsto la figura strumentale del docente referente per l'accoglienza. Ciò è stato evidenziato dai tutor, che in alcuni casi (2%) hanno lamentato di essere stati poco supportati</p>





Argomenti	Aspetti positivi rilevati Punti di forza	Aspetti da migliorare Punti di debolezza
	<p>zione degli elaborati validati.</p> <p>Alcuni istituti hanno provveduto al reclutamento di esperti formatori attraverso un bando dedicato, con la presentazione di curriculum al fine di garantire una maggior competenza specifica.</p>	<p>all'interno della scuola.</p> <p>In alcune realtà il patto per lo sviluppo è stato lasciato in ombra.</p>
7. Portfolio formativo (funzionalità piattaforma, articolazione interna: curriculum didattica bilancio competenze; format e spazi a disposizione, presentazione al Comitato Valutazione; versioni cartacee e digitali; multimedialità)	<p>Il modello del Bilancio delle competenze iniziali, sebbene pervenuto solo nel mese di dicembre, ha risolto molte incertezze ed è stato apprezzato da buona parte delle scuole; la sua stesura è iniziata all'apertura della piattaforma.</p> <p>Molto utile la riflessione richiesta dalla compilazione del curriculum formativo, la collaborazione peer to peer e la riflessione sulle attività in piattaforma.</p> <p>La discussione finale sugli argomenti delle unità di apprendimento e sulla propria esperienza didattica è avvenuta alla presenza di tutor, DS e membri del comitato di valutazione.</p>	<p>L'impossibilità dei tutor di accedere alla piattaforma prima di giugno ha pregiudicato la loro possibilità di seguire in progress la compilazione del curriculum formativo, se non in maniera indiretta.</p> <p>Il primo incontro dovrebbe dare ampio spazio alla presentazione e spiegazione delle diverse attività della piattaforma coinvolgendo non solo i neo assunti ma anche i tutor e sarebbe interessante ricevere un feedback rispetto all'attività formativa inserita su INDIRE.</p> <p>Bisognerebbe snellire la parte dei quesiti sulla piattaforma nella sezione riflessione dell'attività didattica.</p>
8. Problematiche e attenzione a professionalità specifiche (sostegno, infanzia, discipline professionalizzanti, strumento musicale, educazione adulti ecc.)		<p>È stato evidenziato da molti docenti della scuola dell'infanzia e del sostegno che i contenuti trattati nei laboratori non comprendevano le problematiche connesse all'inclusione scolastica, la quale è fondamentale nell'insegnamento dell'infanzia e del sostegno.</p> <p>Risulterebbe più funzionale a livello laboratoriale presentare il lavoro svolto sul proprio "caso", in quanto due unità didattiche sono un po' riduttive</p> <p>Nel percorso è stato poco considerato il fatto che l'essere docente di sostegno è diverso da essere docente disciplinare.</p>





Argomenti	Aspetti positivi rilevati Punti di forza	Aspetti da migliorare Punti di debolezza
		Per gli insegnamenti specifici occorrerebbe incrementare momenti formativi differenziati, eventualmente utilizzando spazi di autoformazione sulla piattaforma INDIRE.
9. Ruolo dei diversi soggetti (dirigente scolastico, tutor accogliente, eventuali tutor di secondo livello, formatori)	E' stata molto apprezzata la collaborazione e la professionalità sia da parte del DS sia da parte del Tutor. Alcuni DS hanno fornito in maniera puntuale tutte le informazioni necessarie.	Maggiore informazione delle attività da svolgere, più organizzazione e comunicazione fra DS, tutor e docenti.
10. Procedure amministrative (posizioni di stato giuridico, obblighi di frequenza, assenze, astensioni obbligatorie, riferimenti normativi)		Difficoltà si sono riscontrate in merito alle casistiche relative: - posticipo anno di prova e istituto dell'aspettativa (famiglia, dottorato di ricerca, etc.) - anticipo dell'anno di prova e di formazione da parte del docente supplente, che poteva coinvolgere più USR - computo delle assenze nelle attività formative in presenza ed eventuali recuperi;

In merito alle attività si attesta che le stesse si sono regolarmente svolte secondo il calendario indicato in ciascuna relazione e riportate nell'allegato di sintesi della scheda di rendicontazione Sezioni 1,3 e 4 e che la rendicontazione ricevuta dalle scuole ed inoltrata alla Direzione Generale per il Personale scolastico è completa (così come richiesto).

IL DIRIGENTE
Giuseppe BORDONARO

DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO



CARLA FIORE /PAOLA BERTINETTO/LUCIANA ZAMPOLLI/ PAOLO NAVONE/ TERESA MESSINA TEL. 011 - 5163663
E-MAIL CARLA.FIORE@ISTRUZIONE.IT

		Numero corsi previsti	Giornate di erogazione totali	Ore totali	Numero discenti previsti	Numero iscritti	Numero frequentanti, risultanti al termine	Costi docenza e tutoraggio	Costi per la produzione dei materiali formativi	Costi logistica	Costi direzione e segreteria amministrativa/organizzativa	Altri costi	TOTAL	Stanziamiento
I.I.S. PARODI ACQUI TERME	ALIS00100E	1	20	60	240	240	238	6.075,84	-	4.100,00	1.404,16	-	11.580,00	11.580,00
I.I.S. "ALBERTO CASTIGLIANO" ASTI	ATIS00700E	31	26	108	150	154	148	4.780,78	-	-	1.270,04	514,32	6.565,14	6.565,00
I.I.S. Q. SELLA BIELLA	BITF01000Q	5	20	66	130	131	121	3.535,86	1.187,20	-	791,70	-	5.514,76	5.516,00
I.I.S. VALLAURI FOSSANO	CNIS01700C	6	6	180	235	235	234	5.390,03	-	1.552,98	2.488,13	187,86	9.619,00	9.619,00
I.I.S. ARIMIONDI -EULA SAVIGLIANO	CNIS02200X	14	14	42	224	224	217	7.524,83	-	-	2.094,17	-	9.619,00	9.619,00
I.T.I.S. FAUSER NOVARA	NOTF040002	8	11	135	228	229	210	5.337,66	-	-	4.281,34	-	9.619,00	9.619,00
I.I.S. NORBERTO BOBBIO CARIGNANO	TOIS03300V	11	22	165	335	327	310	7.815,74	1.716,81	200,00	4.769,58	-	14.502,13	14.634,00
I.T.I.S. PININFARINA MONCALIERI (Polo Regionale)	TOTF04000D	48	34	153	362	362	345	6.250,50	525,00	8.321,12	2.353,50	1.664,88	19.115,00	19.115,00
I.T.I.S. AVOGADRO TORINO	TOIS05100C	12	36	138	345	345	337	7.726,93	1.080,00	1.242,62	4.767,45	-	14.817,00	14.817,00
CASALE	TOIS066006	17	80	372	300	300	280	4.710,48	-	-	-	236,52	4.947,00	4.947,00
I.I.S. GOBETTI MARCHESINI CASALE	TOIS066006	17	28	372	300	300	280	-	-	4.567,50	4.074,00	1.273,50	9.915,00	9.915,00
I.I.S. COBIANCHI VERBANIA	VBIS00700V	4	5	18	132	132	124	3.592,92	-	-	1.420,50	769,86	5.783,28	5.790,00
I.I.S. LAGRANGIA VERCELLI	VCIS00100E	1	21	200	159	160	149	6.611,00	-	-	-	-	6.611,00	6.611,00
I.T.I. MAJORANA	TOTF10000X	13	55	1761	300	291	291	7.666,31	896,63	1.520,01	4.779,05	-	14.862,00	14.862,00
TOTALI		188	378	3.770	3.440	3.430	3.284	77.018,88	5.405,64	21.504,23	34.493,62	4.646,94	143.069,31	143.209,00

IL DIRIGENTE
Giuseppe BORDONARO

USR DEL PIEMONTE
FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI
ELENCO SCUOLE POLO 2016-17

PR	Tipo Istituto	Codice	Denominazione	Indirizzo	Comune	Pref.	Tel.	Dirigente scolastico	pos.
AL	ISTITUTO SUPERIORE	ALIS00100E	I.I.S. GUIDO PARODI	VIA DE GASPERI, 66	ACQUI TERME	0144	320645	GIULIANO ELENA REGG. FINO AL 28.02.2017 (TUDISCO NICOLA)	RUOLO
AT	ISTITUTO SUPERIORE	ATIS00700E	A. CASTIGLIANO	VIA MARTORELLI 1	ASTI	0141	352984/ 33429	RAPETTI UGO	RUOLO
BL	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BITF01000Q	Q. SELLA - ITI	VIA FRATELLI ROSSELLI 2	BIELLA	015	8556811	SPAGNOLO GIANLUCA	RUOLO
CN	ISTITUTO SUPERIORE	CNIS01700C	FOSSANO - "G.VALLAURI"	VIA S.MICHELE 68	FOSSANO	0172	694969	CORTESE PAOLO	RUOLO
CN	ISTITUTO SUPERIORE	CNIS02200X	SAVIGLIANO - "ARIMONDI- EULA"	PIAZZETTA BARALIS 5	SAVIGLIANO	0172	715514	MARTINI LUCA	RUOLO
NO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	NOTF040002	G.FAUSER	VIA RICCI, 14	NOVARA	0321	482411	CATTANEO GIOVANNI BATTISTA	RUOLO
TO	ISTITUTO SUPERIORE	TOIS03300V	NORBERTO BOBBIO	VIA VALDOCCO, 23	CARIGNANO	011	9692329	ZANET FRANCO	RUOLO
TO	ISTITUTO SUPERIORE	TOIS05100C	I.I.S. A. AVOGADRO	CORSO SAN MAURIZIO,8	TORINO	011	8153611	DE LUCA TOMMASO	RUOLO
TO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	TOTF10000X	E. MAJORANA	VIA FRANCESCO BARACCA 80	GRUGLIASCO	011	4113334	CALANDRI TIZIANA	RUOLO
TO	ISTITUTO SUPERIORE	TOIS066006	A. GOBETTI MARCHESINI - CASALE - ARDUINO	VIA FIGLIE MILITARI 25	TORINO	011	8196990/ 8197040	DE PIETRO MARIA	RUOLO
TO	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	TOTF04000D	G.B.PININFARINA	VIA PONCHIELLI,16	MONCALIERI	011	6058311	FAVA STEFANO	RUOLO
VB	ISTITUTO SUPERIORE	VBIS00700V	IS "L. COBIANCHI"	PIAZZA MARTIRI DI TRAREGO N. 8	VERBANIA	0323	401563/ 404676/ 405372	MASELLI VINCENZA	RUOLO
VC	ISTITUTO SUPERIORE	VCIS00100E	L. LAGRANGIA	VIA DUOMO N. 4	VERCELLI	0161	252676	BARONE ADRIANA	RUOLO